ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

BOLLETTINO

Poste Italiane Spa – Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - MP-NO/ Cuneo
ANNO XXXI - N. 2 - MARZO-APRILE 2017

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO 2013/2017

Presidente
Ing. Adriano GERBOTTO
Vice Presidente
Ing. Adriano SCARZELLA
Segretario
Ing. Michelangelo LUSSO
Tesoriere
Ing. Paolo SPINA
Consiglieri
Ing. Raffaele BARONE
Ing. Martina BONARDO
Ing. Angelo BREIDA
Ing. Riccardo CAPELLO
Ing. Sabrina COSTAMAGNA
Ing. Daniela GALFRÈ
Ing. Simona ISOARDO
Ing. Elena MEINERO
Ing. Luisa Giuseppina REVELLI
Ing. Sergio SORDO
Ing. Iunior Andrea TARDIVO

- REFERENTI DEL CONSIGLIO -

COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI
Ing. Sergio SORDO

COMM. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Ing. Adriano SCARZELLA

COMMISSIONE BANDI
Ing. Raffaele BARONE - Ing. Daniela GALFRÈ

COMMISSIONE BOLLETTINO
Ing. Paolo SPINA - Ing. Raffaele BARONE - Ing. Elena GERBOTTO - Ing. Elena MEINERO - Ing. Giuseppe PASTORELLI

COMM. CERTIFICAZIONE QUALITA'
Ing. Michelangelo LUSSO

COMM. DELL'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
Ing. iunior Andrea TARDIVO - Ing. Elena MEINERO

COMM. GEOTECNICA IDRAULICA - AMBIENTE
Ing. Sergio SORDO

COMMISSIONE GIOVANI INGEGNERI
Ing. Simona ISOARDO

COMMISSIONE IMPIANTI
Ing. Simona ISOARDO

COMM. DIPENDENTI PRIVATI
Ing. Elena MEINERO

COMM. DIPENDENTI PUBBLICI
Ing. iunior Andrea TARDIVO

COMMISSIONE INGEGNERI DOCENTI
Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

COMMISSIONE INGEGNERI TRIENNALI
Ing. iunior Andrea TARDIVO

COMMISSIONE LIBERI PROFESSIONISTI
Ing. Raffaele BARONE

COMMISSIONE PARERI
Ing. Angelo BREIDA - Ing. Raffaele BARONE - Ing. Martina BONARDO - Ing. Paolo SPINA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ
Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

COMMISSIONE SICUREZZA
Ing. Daniela GALFRÈ

COMMISSIONE STRUTTURE
Ing. Adriano SCARZELLA

COMMISSIONE URBANISTICA
Ing. Angelo BREIDA

In copertina: James Basire, Veduta a volo d'uccello della città di Cuneo, incisione su rame tratta dall'opera di Paul de Rapin-Thoyras, *Atlas to Accompany Rapin's History of England*, Londra 1784-1789, Collezione privata. Si ringrazia l'Arch. Roberto Albanese.

AVVISI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INGEGNERI PER LA PREVENZIONE E LE EMERGENZE

L'Ordine degli Ingegneri di Cuneo ha aderito all'I.P.E. - ROMA - Via XX Settembre n.5 per la normale attività d'Associazione.

RETE PROFESSIONI TECNICHE PIEMONTE

L'Ordine degli Ingegneri di Cuneo ha aderito alla Rete delle Professioni dell'Area Tecnica e Scientifica del Piemonte con sede temporanea presso la FIOPA di TORINO - C.so Turati n.11/c per le future attività di coordinamento.

I Servizi dell'Ordine

ORARI DI SEGRETERIA
Mattino: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12.
Pomeriggio: dalle ore 15 alle ore 17,30.
Chiuso il Venerdì pomeriggio.

CONSULENZE: Gli appuntamenti richiesti dagli iscritti andranno fissati di volta in volta, anche telefonicamente, tramite la Segreteria.
Le consulenze gratuite disponibili riguardano:
CONSULENZA LEGALE
CONSULENZA FISCALE
CONSULENZA SUL LAVORO
Si consiglia di comunicare preventivamente all'Ordine l'argomento richiesto.

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE
I servizi di Segreteria verranno esclusivamente rilasciati in bollo previo pagamento di € 5,00.
Si ricorda che ai sensi della legge 4/1/68 n. 15 la certificazione di iscrizione può essere dichiarata direttamente dall'interessato all'Amministrazione richiedente in sostituzione del certificato rilasciato dall'Ordine. Si comunica inoltre che i certificati di iscrizione all'Ordine hanno durata di 6 mesi ai sensi dell'art. 2 della legge 15/5/1997, n. 127.

TESSERINI DI RICONOSCIMENTO: € 5,00; sono gratuiti all'iscrizione.

DIMISSIONI: Domanda in bollo al Presidente completa di dati anagrafici e fiscali prima del 30 novembre dell'anno in corso (il facsimile è disponibile presso la Segreteria dell'Ordine).

SERVIZIO TELEFAX
Al ☎ 0171/695193 è in funzione un telefax in collegamento automatico.

COLLEGAMENTO INTERNET
www.ording.cuneo.it - e-mail: info@ording.cuneo.it - www.tuttoingegnere.it -

PEC: gratuito all'iscrizione.

INARCASSA: www.inarcassa.it - E-mail: informazioni@inarcassa.it - ☎ 06/852.74.330

DIFFUSIONE DEL NOTIZIARIO TECNICO: ELENCO SINTETICO DEI DESTINATARI
Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Ordini Provinciali degli Ingegneri
Sindaci dei Comuni della Provincia di Cuneo
Uffici interessati e funzionari dei Comuni della Provincia di Cuneo
Presidente dell'Amm.ne Prov.le di Cuneo
Amm.ne Prov.le di Cuneo: Uffici e funzionari interessati
Regione Piemonte: Presidenza
Regione Piemonte: Assessori ed uffici vari
Ministeri
Altri Ordini e/o Collegi Prof.li della Provincia di Cuneo
Prefetto
Procura e Pretura della Provincia di Cuneo
Tribunali di Cuneo - Alba - Mondovì - Saluzzo
Altri Uffici ed Enti Pubblici.

FSC www.fsc.org
MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C126029

BOLLETTINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ANNO XXXI - N. 2
MARZO-APRILE 2017

Organo ufficiale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo

Periodico bimestrale di informazione tecnico-professionale

Redazione, Amministrazione e Pubblicità presso la Segreteria dell'Ordine
Via A. Meucci n. 17 - 12100 - CUNEO -
Tel. 0171/69.87.36 - Fax 0171/69.51.93

Direttore Responsabile
Ing. Paolo SPINA

Comitato di Redazione
Ing. Raffaele BARONE
Ing. Elena GERBOTTO
Ing. Elena MEINERO
Ing. Giuseppe PASTORELLI

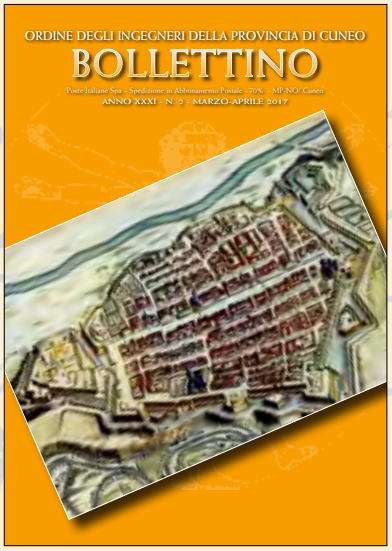
Coordinatore e Responsabile del Comitato di Redazione
Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri

Distribuzione gratuita agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo e agli Albi Professionali.

Le pagine di questo notiziario sono aperte a tutti i colleghi che vorranno inviarci commenti, informazioni, idee, critiche, su argomenti riguardanti, direttamente o indirettamente, la nostra professione. Gli articoli firmati riflettono unicamente le opinioni dell'autore. I giovani colleghi possono fare una sintesi della loro tesi (max 1 pag. A4) per divulgare i loro lavori.

Aut. Tribunale di Cuneo n. 397 del 21 Novembre 1987.
Le notizie possono essere riprodotte citando la fonte.
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04) art. 1 Comma 1 - MP - NO - CN N. 5 anno 2011 - n° 21495 ROC del 26/7/2011 con provvedimento 14/9/2011

Realizzazione e stampa
MG Servizi Tipografici - Vignolo CN
☎ 0171.46519 - www.mgservizitipografici.com



SOMMARIO

Relazione al bilancio consuntivo 2016	2
Parere sulla disciplina dell'"Accesso Civico"	3
Inarcassa	4
C.N.I.	4
FIOPA	5
Le ultimissime...	5
Attività del Consiglio	7
Giurisprudenza	8
In merito a Leggi, Decreti e...	9
Cercasi / Offresi	10
C.N.I. - Competenze Professionali	10
Terne di Ingegneri Collaudatori	10
Valori agricoli medi dei terreni	11
Aggiornamento dati Iscritti	13

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI CUNEO

Gentili Colleghe e Colleghi,
vi presento i risultati della gestione economico-finanziaria dell'Ordine, istituzionalmente Ente Pubblico non economico, illustrati nel Rendiconto Generale e costituito dai seguenti documenti :
a) Situazione Finanziaria al 31 Dicembre 2016 ;
b) Conto di Bilancio Consuntivo dell'Entrata ;
c) Conto di Bilancio Consuntivo della Spesa ;
d) Conto Patrimoniale al 31 Dicembre 2016 ;
e) Inventario Patrimoniale dell'Ordine ;
f) Bilancio Preventivo 2017 ;

La redazione del Bilancio è basato sulla gestione delle Entrate e delle Uscite e, a fine esercizio, sulle esposizioni di eventuali residui Attivi o Passivi.

La contabilità economica in partita doppia conferma l'impostazione impressa con questa gestione, contiene e rafforza quel carattere prudenziale mirato alla quantificazione delle sole effettive fonti di finanziamento alle quali il nostro Ente può attingere. Nella stesura dello stesso sono stati rispettati i principi fondamentali di veridicità, chiarezza e precisione. I Bilanci sono stati approvati nel Consiglio dell'Ordine del 15 Febbraio 2017.

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Vi faccio presente che il Bilancio è costituito da una parte ISTITUZIONALE determinata dalle spese correnti per il funzionamento vero e proprio dell'Ordine e da una parte PROFESSIONALE che riguarda i servizi resi agli iscritti. Rispetto agli anni passati vi sono state alcune scelte del Consiglio che hanno portato ai seguenti obiettivi programmatici :
-) cambiamento nella visualizzazione del Sito dell'Ordine con varie integrazioni ;
-) la necessità di adeguare la tenuta contabile alla normativa di Legge ha richiesto l'adozione di strumenti informatici volti a semplificare il crescente carico di lavoro dell'Ordine anche se questo a portato all'adozione di nuove procedure di contabilizzazione e gestione della Segreteria con notevoli squlibri rispetto al passato ;
-) continua il sostegno ai giovani iscritti (Tassa di iscrizione ridotta € 100,00);
-) riconoscimento ai n.52 Colleghi meno giovani dell'iscrizione (abolizione della Quota annuale per gli over 75) ;
-) le Uscite non direttamente riferite a servizi per gli iscritti sono state ulteriormente ridotte con azioni mirate a spese varie di rappresentanza e per utenze ;
-) continuano gli investimenti sulla piattaforma di gestione di tutte le attività automatizzabili (richieste di Enti e del CNI) al fine di concentrare le attività della Segreteria al supporto diretto degli iscritti riducendo il più possibile costi e tempi delle attività di routine ; ad esempio Contabilità giornaliera, mensile ed annuale, gestione delle iscrizioni Corsi, stampa certificati, ecc. ;

Le cifre tra parentesi si riferiscono all'anno 2015.

ENTRATE – Il movimento economico ha comportato Entrate per complessivi € 293.716,31 con una diminuzione rispetto all'anno precedente 2015 (€ 308.299,91), esclusi gli accantonamenti di cassa e riportati nel Bilancio Patrimoniale.

Nel sottolineare che la Quota, pari a € 160,00, è invariata da 6 anni e la stessa rappresenta l'unica entrata per il nostro Ordine, non essendoci più i proventi dalla liquidazione delle Parcelle. Il mancato versamento delle quote comporta notevoli disagi per la Segreteria con una perdita di tempo altrimenti disponibile. Tale sgradevole situazione determina per gli interessati la sospensione dell'erogazione dei servizi di Segreteria, la esclusione dalle attività di formazione ed infine il deferimento al Consiglio di Disciplina; infatti lo stesso Consiglio di Disciplina è stato maggiormente coinvolto per i provvedimenti disciplinari conseguenti ai mancati pagamenti.

L'analisi delle voci costitutive del capitolo Entrate comporta le seguenti notazioni :
-) il contributo annuo di iscrizione, € 160,00 di cui al Titolo 1, comprendente la quota dei nuovi iscritti (€ 270.950,00) ha avuto un gettito di € 261.580,00 con una diminuzione del 3,46% ;
-) i crediti incassati derivanti dalle tasse di iscrizione non pagate negli anni pregressi e il totale delle quote ancora da incassare ammontano ad € 5.280,00 ;
-) nel Titolo 1 – Categoria E III - le Entrate sono state pari a € 1.181,68 rappresentanti gli interessi attivi bancari maggiori rispetto all'anno precedente (€ 952,37) per situazioni di lieve rialzo sugli interessi del c/c .

USCITE – Le passività sono state di complessivi € 270.027,32 con una riduzione (€ 312.071,49) rispetto all'anno precedente, di circa – 13,47 %. Per la Spesa, si può notare che :
-) dal Titolo 1 – Cat. 1 – l'uscita è stata pari a € 37.408,26 con una diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 40.806,98) - Rimborso spese riunioni varie - del 8,33% ;
-) dal Titolo 1 – Cat. 2 – la spesa per il funzionamento degli organi istituzionali è stata pari a € 79.819,42 (€ 96.996,62) con una diminuzione del 17,70 % circa comprensiva dell'Assicurazione dei Componenti degli Organi Istituzionali (Ordine e Consiglio di Disciplina) ;
-) dal Titolo 1 – Cat. 2 - U1-02 – pari a € 11.130,56 la spesa è stata contenuta nel Preventivo che riguardava il comitato tecnico C.C.I.A.A. e da varie manifestazioni ;
-) dal Titolo 1 – Cat. 2 – U1-02 - Contributo CNI € 25,00 per iscritto - la spesa è diminuita ed è pari a € 37.732,50 (€ 42.400,00)
-) dal Titolo 1 – Cat. 2 – pari a € 21.426,00 (€ 21.474,00) - per la FIOPA non vi è stato incremento ;
-) dal Titolo 1 – Cat. 3 – Oneri di struttura del Personale di Segreteria, inclusi gli accantonamenti annuali TFR - € 4.351,95- la spesa è stata praticamente invariata a € 68.401,49 ed è stata contenuta nel Preventivo ;
-) dal Titolo 1 – Cat. 5 – pari a € 27.646,12 (€ 30.492,95) (Norme UNI, CEI e Stampa Bollettino) c'è stata una diminuzione del 9,33 % ;
-) dal Titolo 1 – Cat. 6 – la spesa per Ufficio (affitto, condominio, noleggio macchine, etc.) con un importo pari a € 26.327,08 (€ 38.270,43) vi è stata una diminuzione del 31,2% ;
-) dal Titolo 1 – Cat. 7 – per le consulenze professionali nel

campo del Lavoro, Fiscale e Legale (su richiesta dei Colleghi) con un importo pari a € 2.249,58 (€ 4.792,63) vi è stata una diminuzione del 53 % circa ;
-) dal Titolo 1 – Cat. 11 – per il Fondo di Riserva (art. 17, DPR 97/2003) a fronte di spese impreviste o per maggiori spese che si sono verificate, l'accantonamento previsto di € 10.175,79 è stato esaurito ;
-) dal Titolo 2 – Cat. 1 - pari a € 5.511,66 (€ 1.856,78) (Acquisto e/o noleggio Attrezzature e Macchine Ufficio, Sito Web) la cifra è aumentata in quanto parte delle attrezzature sono esauste.

RISULTATO DI GESTIONE - Resta il TFR del personale, pari a € 82.691,55 al 31/12/2016, che è stato investito su Certificato di Deposito con copertura a Termine della Banca UBI di Cuneo. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente.
Per quanto concerne specificatamente l'attività formativa con CFP nel corso dell'anno 2016 sono stati organizzati 42 eventi così distribuiti : n. 10 Corsi, n. 6 Convegni, n. 26 Seminari ; 81 % sono stati gratuiti e la restante parte (19 %) a pagamento. Il Totale dei CFP rilasciati sono stati n. 271 (236 nel 2015) con un costo totale di € 1.282,20. Risulta quindi un costo per CFP di € 4,73 (4,18 nel 2015).
Il movimento economico, tenuto conto dell'avanzo dell'esercizio dell'anno precedente pari a € 205.633,05 ha comportato Entrate per complessivi € 499.349,36 con un'aumento del 14,00% rispetto all'anno precedente 2015 (€ 437.982,20) compresi gli accantonamenti di cassa e riportati nel Bilancio Patrimoniale.
Le Uscite 2016 presentano un ammontare complessivo di € 270.027,32 che a fronte di Entrate di € 293.716,31 hanno portato ad uno sbilancio gestionale positivo (morosi, pagamenti vari, etc.) di € 23.688,99 ; questo ha comportato il pareggio di Esercizio dell'Ordine, previsto in sede previsionale.

CONTO PATRIMONIALE

Il Conto Patrimoniale al 31/12/2016 conferma un pareggio tra Attività e Passività a € 247.794,65 con un credito ancora da incassare (dovuto ai morosi) di € 5.280,00. Gli Investimenti mobiliari (mobili, attrezzature, arredi etc.) ammontano ad € 13.192,61 con variazione negativa dovuta all'applicazione dei coeff. di invecchiamento dei materiali.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Bilancio di Previsione è uno strumento di autorizzazione preventiva della Spesa e delle Entrate e del conseguente controllo; propone un movimento di € 537.242,04 ed è stato redatto tenendo conto delle Entrate (TITOLO 1 – Categoria 1) dovute alla Quota annuale di € 160,00 inalterata, visti i risultati positivi degli anni precedenti. Risultano inoltre escluse le quote degli over 75, n.52 per quest'anno.
Per le ENTRATE dell'Ordine bisogna tenere presente che gli Ingegneri abilitati in Italia diminuiscono costantemente dal 2006 e quindi anche gli iscritti agli ordini ; a Cuneo si è avuta una differenza negativa per il 2016 di n. 15 unità.
Per le USCITE, oltre all'aumento circa del 5% sulle voci ISTITUZIONALI, sono state previste Attività di promozione dell'Ordine volte alla tutela, valorizzazione e sostegno della professione ed alla presenza dello stesso sul territorio.
Per la parte PROFESSIONALE è stato proposto per la destinazione dell'avanzo di Bilancio una distribuzione per il riequilibrio finanziario della Gestione qualora vi siano spese correnti non ripetitive per:
-) proseguimento nella gestione del nuovo software di Contabilità dell'Ordine, conforme al DPR 27/2/2003, n.97;
-) cambiamento del software per il Protocollo Informatico conforme al DPR 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.;
-) continua la politica del Consiglio nel contenimento delle spese correnti ed ha ribadito la volontà di erogare i corsi base in forma gratuita e quelli di specializzazione a costi contenuti ;
-) sono state considerate, all'interno delle uscite correnti, le spese per il funzionamento del Consiglio di Disciplina, reso obbligatorio dal 2014;
-) per le Uscite, si sottolinea la volontà del Consiglio di partecipare attivamente a Congressi e Convegni, sia dal punto di vista finanziario che operativo ;
-) adeguamento della visualizzazione del nuovo Sito dell'Ordine e degli svariati software richiesti per l'Albo nazionale e la gestione dei Corsi di Formazione.
Il pareggio dell'Esercizio 2017 dell'Ordine, istituzionalmente Ente Pubblico non economico, è quindi obiettivamente raggiunto in sede previsionale.

Il Consigliere Tesoriere
Ing. SPINA Paolo

PARERE SULLA DISCIPLINA DELL' "ACCESSO CIVICO" E SUI DATI PERSONALI DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO INGEGNERI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA E DI COMUNICAZIONE

L'accesso civico è stato introdotto dall'art. 5 co. i del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e modificato dal D.Lgs. 25/05/2016 n. 97: esso consiste nel diritto di chiunque di richiedere i documenti, le inforinazioni o i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria secondo le vigenti disposizioni normative qualora le pubbliche amministrazioni ne abbiamo omesso la pubblicazione.
Ne consegue che i dati personali che un ordine professionale, in quanto ente pubblico non economico, è tenuto a comunicare su richiesta di chiunque e senza necessità di motivazione, sono gli stessi dati che già sono oggetto di pubblicazione obbligatoria.
Si tratta dunque di individuare per l'Ordine degli Ingegneri quali siano i dati personali oggetto di pubblicazione obbligatoria.
La fonte normativa, benché molto risalente, che disciplina la tenuta dell'Albo degli Ingegneri è il r.d. 23/10/1 925 n. 2537 il quale, all'art. 3, stabilisce che.
"L'Albo conterrà per ogni singolo iscritto: il cognome ed il nome, la paternità, la residenza.

La iscrizione nell 'albo ha luogo per ordine alfabetico. Accanto ad ogni nome saranno annotate la data e la natura del titolo che abilita all 'esercizio della professione con eventuale indicazione dell'autorità da cui il titolo stesso fu rilasciato, nonché la data della iscrizione".
Attualmente l'indicazione della paternità non è più richiesta in virtù della L. 31 ottobre 1955, n. 1004, contenente disposizioni relative alle generalità in estratti, atti e documenti, e modificazioni all'ordinamento dello stato civile. Dall'entrata in vigore di questa legge la paternità deve essere sostituita con il luogo e la data di nascita.
Ritengo pertanto che questi (cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, titolo che abilita alla professione, data del rilascio ed autorità che l'ha rilasciato) siano i dati per i quali, essendovi l'obbligo della pubblicazione, vi è anche l'obbligo della comunicazione a chiunque ne faccia richiesta secondo la disciplina dell'accesso civico. Non mi risulta invece l'obbligo di pubblicazione (e, conseguentemente, di comunicazione) anche degli indirizzi mail e PEC e del numero del telefono, a meno di normative speciali di cui non sono a conoscenza.
Nella speranza di aver adeguatamente risposto al quesito sottopostomi, manifesto la mia disponibilità ad ogni ulteriore chiarimento e porgo distinti saluti.
Cuneo, 22 febbraio 2017

Avv. Aldo Pellegrino

*Inar*CASSA

LA PREVIDENZA DIVENTA 'MOBILE' CON LA NUOVA APP DI INARCASSA

Consultare i propri dati previdenziali, conoscere il saldo contabile dei contributi, modificare le informazioni personali o chiedere un certificato di regolarità, per gli ingegneri e gli architetti liberi professionisti ora è ancora più facile con la nuova App gratuita, **InarcassaMobile**.
Rilasciata da Inarcassa in questi giorni sugli store Apple e Android, l'App dedicata ai dispositivi mobili è il canale con cui la Cassa di Previdenza ed Assistenza delle due categorie professionali rende disponibile ai suoi interlocutori nuovi strumenti per accedere a informazioni e servizi che puntano all'efficienza, alla trasparenza ed alla bi-direzionalità. PIN e Password di autenticazione sono gli stessi che ciascun professionista già utilizza per *Inarcassa On Line*, il servizio telematico dell'Ente, nato nel 2001, che oggi conta circa 120.000 utenti attivi. Con la nuova App, Inarcassa si prefigge di offrire ai suoi 168.000 iscritti, ai titolari di partita IVA, alle società, ai pensionati e agli eredi, la possibilità di accedere anche tramite *smartphone* o *tablet*, in modo pratico ed innovativo, alle informazioni e ai servizi della Cassa, in parte già fruibili dal web, rilasciando le nuove funzionalità in modo graduale. In questa prima fase, **InarcassaMobile** rende disponibile l'accesso al Saldo contabile, ai dati personali e di contatto, all'Anagrafica della pensione, ai Periodi di iscrizione (Inarcassa, IVA e Albo), alle Dichiarazioni con il dettaglio dell'anno, all'Inarbox, al Rilascio dei certificati di Regolarità contributiva. Ma arriveranno presto nuovi servizi, che grazie al monitoraggio e all'analisi dell'utilizzo dell'App da parte dei professionisti, saranno sempre più mirati alle loro esigenze.

C.N.I. - Industria 4.0

Circ. 18/U/XIX Sess. 17 del 14/02/2017
OGGETTO: Linee guida Industria 4.0 - Opportunità per gli ingegneri.
il 7 febbraio scorso il Ministero dello Sviluppo economico (MISE) ha pubblicato le "Linee guida Industria 4.0" con l'elenco delle diverse misure di agevolazione disponibili all'interno del "Piano nazionale per l'Industria 4.0".
Di seguito le misure che potranno avere un impatto diretto sugli ingegneri:

IPER-AMMORTAMENTO AL 250%
Tra le misure previste nel pacchetto Industria 4.0, già contenute nella Legge di Stabilità 2017(Legge 11 dicembre 2017, n. 232), è compreso il cosiddetto "iper-ammortamento" al 250%, che risulta applicabile ad una lista specifica di beni (macchinari e attrezzature, connessi alla digitalizzazione dei processi produttivi industriali).
Per gli **investimenti in beni strumentali superiori a 500mila euro** assoggettabili all'iper-ammortamento, effettuati dai soli soggetti titolari di reddito di impresa, è **necessaria una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale regolarmente iscritti all'Albo professionale** attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A o all'allegato B della legge di Bilancio 2017.
Le Linee guida e la Legge di Stabilità 2017 non specificano se la spesa del titolare d'impresa per la perizia tecnica giurata sia essa stessa sottoposta ad agevolazioni fiscali.

Nella guida si afferma, inoltre, che deve essere redatta da parte del professionista una perizia giurata per ogni singolo bene, il cui costo supera i 500 mila euro: non è, pertanto, consentito dalla legge raggruppare in una singola perizia tutti i beni strumentali acquistati nel medesimo esercizio finanziario. Le Linee guida chiariscono, infine, che possono beneficiare dell'iper-ammortamento solo i soggetti titolari di impresa, mentre ne sono esclusi gli esercenti attività professionali.

SUPER AMMORTAMENTO AL 140%

Tra le misure di agevolazione è previsto., il così detto "super-ammortamento", consistente in una supervalutazione del 140% delle spese per investimenti immateriali e materiali connessi alla digitalizzazione dei processi produttivi. La lista dei beni immateriali ammortizzabili al 140% è riportata nell'apposita Tabella B della legge di Stabilità 2017. Possono usufruire del super-ammortamento al 140% sia i titolari d'impresa che i liberi professionisti.

FONDO DI GARANZIA PER LA RICHIESTA DI PRESTITI BANCARI

Le linee guida del Mise ribadiscono il diritto di accesso dei liberi professionisti iscritti agli Ordini professionali al Fondo di Garanzia PMI. Il Fondo prevede la concessione di una garanzia pubblica, fino all'80% del finanziamento, per operazioni sia a breve si a mediolungo termine per fare fronte ad esigenze di liquidità o per realizzare investimenti.

Il Fondo garantisce a ciascun professionista un importo massimo di 2,5 milioni di euro, un plafond utilizzabile per una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito.

L'obiettivo di questa misura è di sostenere i professionisti che hanno difficoltà di accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie.

Il Consigliere Segretario Ing. Angelo Valsecchi
Il Presidente Ing. Armando Zambrano

Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta

Prot. n° 73/'17 - OGGETTO: libero accesso per i Professionisti ai fondi UE.

Con la presente vi inviamo, con preghiera di ampia dilagazione, la Circolare n. 8321 del 10/10/2016 allegata, in cui il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha chiarito che, per accedere ai bandi FESR e FSE, i liberi professionisti non debbono essere iscritti alla Camera di Commercio.

Sono, pettanto, illegittime tutte le clausole dei bandi che, inserendo vincoli di iscrizione ad elenchi diversi da quelli degli Ordini professionali, impediscono o limitano l'accesso alle risorse UE.

Le ultimissime...

Rubrica dedicata alla segnalazione di scadenze, leggi, decreti e disposizioni normative d'interesse generale per gli ingegneri liberi professionisti e dipendenti - a cura dell'**Ing. Paolo SPINA**.

LA CLASSE DI RISCHIO SISMICO: Il MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) ha pubblicato il Decreto ministeriale che definisce le regole per la *"classificazione sismica delle costruzioni"*, al fine accedere al *"sisma-bonus"*. L'efficacia degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico è attestata dai professionisti incaricati della progettazione strutturale, Direzione dei lavori delle strutture e Collaudo statico, in possesso di: Laurea in ingegneria - Laurea in architettura - Iscrizione ai relativi ordini di appartenenza. Relativamente al miglioramento di classe a seguito dell'intervento, il progettista dell'intervento strutturale deve asseverare : - la Classe di Rischio dell'edificio pre-intervento - la classe di rischio conseguibile dell'edificio post intervento.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA: Il Presidente della Repubblica ha firmato il 13 Febbraio 2017 il Decreto che semplifica le procedure per l'Autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità. Il Regolamento, proposto dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, individua gli interventi sottoposti ad Autorizzazione Paesaggistica Semplificata e quelli esclusi, ai sensi dell' art. 12 del DL 83/2014 (Decreto Cultura). Negli Allegati A e B del DPR approvato

sono stati individuati 31 interventi esclusi dall'Autorizzazione Paesaggistica e 42 soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica Semplificata, in quanto considerati di lieve impatto. Interventi esclusi da Autorizzazione Paesaggistica (art. 149 DLGS 42/2004): Interventi di Manutenzione Ordinaria – Manutenzione Straordinaria - Consolidamento Statico – Restauro Conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici - Interventi inerenti l'esercizio dell'attività Agro-silvo-pastorale che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili, e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l'Assetto idrogeologico del Territorio - il taglio colturale, la forestazione, la riforestazione, le Opere di bonifica, Antincendio e di Conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste indicati dall'art. 142 del DLGS 40/2004, purché previsti ed autorizzati in base alla normativa in materia. Gli interventi sottoposti ad Autorizzazione Paesaggistica Semplificata sono ad esempio: incrementi di volume non superiori al 10% della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100mc., eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti - realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati purché eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti - modifiche delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti - interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti - realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze - Realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne - interventi di adeguamento antisismico o finalizzati al contenimento dei consumi energetici, comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfo-tipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimenti preesistenti interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche che comportano la realizzazione di rampe per superamento di dislivelli superiori a 60 cm, o la realizzazione di Ascensori esterni o di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico.

SEGNALETICA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: In base a quanto previsto dal DLGS 81/2008, la Segnaletica di sicurezza deve essere presente in tutte le aziende e unità produttive in quanto indica ai lavoratori dove sono i rischi, le attrezzature e le vie di fuga in caso di pericolo. Il 2 Febbraio 2017 è entrata in vigore la nuova norma UNI EN ISO 7010 : 2017 in materia di segnaletica di sicurezza.

NUOVI VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PER LA VALUTAZIONE RISCHIO CHIMICO: L'art. 223 del DLGS 81/2008 stabilisce che il Datore di lavoro è tenuto ad effettuare anche la Valutazione dei rischi derivanti dalla presenza di agenti chimici pericolosi, prendendo in considerazione i Valori Limite di Esposizione Professionale (VLEP). L'elenco dei valori limite vigente, regolarmente aggiornato, è contenuto nell'Allegato XXXVIII al DLGS 81/2008. E' stata pubblicata nella G.U. dell'Unione europea la Direttiva (UE) 2017/164, che definisce il IV° Elenco dei valori indicativi di esposizione professionale per 31 agenti chimici, in attuazione della Direttiva sugli agenti chimici (98/24/CE). La direttiva europea dovrà essere recepita in Italia entro il 21 Agosto 2018; una volta recepita, tali valori andranno ad integrare i valori limite di esposizione professionale previsti dal DLGS 81/2008 ed essere quindi, laddove previsto, considerati nella Valutazione del Rischio chimico. Per ogni agente chimico riportato in tabella, sono indicate le seguenti caratteristiche : EINECS, il numero dell'inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - CAS, il numero del registro Chemical Abstract Service - il nome dell'agente fisico - i valori limite di esposizione misurato in relazione o ad un periodo di riferimento di otto ore come media ponderata o ad un breve termine, si riferisce in generale ad un periodo di 15 min. Precedentemente erano stati definiti un primo e un secondo Elenco rispettivamente con la Direttiva 2000/39/CE, recepita dal DM 26 Febbraio 2004 e con la Direttiva 2006/15/CE, recepita con DM del 4/2/2008.

I TITOLI ABILITATIVI EDILIZI: Con l'entrata in vigore del DLGS 222/2016 che apporta modifiche al DPR 380/2001, scompaiono definitivamente la DIA, la super DIA e la CIL. Restano solo 5 titoli abilitativi :
1) Edilizia Libera (senza necessità di alcun titolo);
2) CILA (Comunicazione Inizio Attività asseverata);
3) SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ;
4) Super SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire) ;
5) PdC (Permesso di Costruire);

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

Rubrica d'illustrazione dell'attività del Consiglio, in forma sintetica, sia nelle sedute che presso gli Enti o nell'organizzazione di convegni, mostre o altro - a cura dell'**Ing. Elena MEINERO.**

SEDUTA DEL 11/01/2017 –

1) Approvazione verbale seduta del 12/12/2016
2) Comunicazioni del Presidente
3) Richiesta patrocinio A.G.I.C. - INARSIND - Seminario B.I.M.
4) Proposte polizze assicurative per Iscritti
5) Lavori manutenzione-riparazione locali Ordine
6) Formazione Professionale Continua: aggiornamento professionale – riconoscimenti ed esoneri CFP)
7) Comunicazioni dei Consiglieri (riunioni, commissioni, comunicazioni e pareri)
8) Nomine e segnalazioni nominativi
9) Iscrizioni – Cancellazioni – Revisioni dell'Albo – Sospensioni dall'Albo – Revoca sospensioni
10) Iscrizioni e revisioni Elenchi vari
11) Tesoreria: Preventivi - Contratti e trattamento accessorio personale dipendente Polizze Assicurative - Abbonamenti - Pagamenti Rimborsi - Ratifica contabilità e liquidazione pareri - Quote Sociali – Bilancio – Esercizio Provvisorio – ecc.
12) Varie ed eventuali

Con **DELIBERA N. 1/2017** si approva il verbale della seduta del 12/12/2016. Con **DELIERA N. 2/2017** si cancellano dall'Albo, su loro richiesta, gli Ingegneri Arnaudo Fabrizio – Vigna Taglianti Umberto.
Con **DELIBERA N. 3/2017** il Consiglio Direttivo, atteso che non è stato approvato entro il 31/12/2016 il Bilancio di Previsione 2017, rilevata la necessità di garantire la continuità e la regolarità dell'attività amministrativa e contabile dell'Ordine delibera di adottare l'Esercizio Provvisorio. Con **DELIBERA N. 4/2017** si approva la spesa di lavori di manutenzione presso gli uffici dell'ordine e dell'acquisto di Hard disk per l'acquisizione da Fullservice del video della manifestazione "Una serata con gli Ingegneri" del 15/10/2016.

SEDUTA DEL 15/02/2017 –

1) Approvazione verbale seduta del 11/01/2017
2) Comunicazioni del Presidente
3) Rinnovo Consiglio Direttivo Ordine (Rel. Ing. Gerbotto)
4) Normativa Trasparenza e Anticorruzione – Nuovo Piano Triennale e regolamento per l'accesso civico (Rel Ing. Tardivo)
5) Lavori manutenzione-riparazione locali Ordine
6) Formazione Professionale Continua : aggiornamento professionale – riconoscimenti ed esoneri CFP)
7) Comunicazioni dei Consiglieri (riunioni, commissioni, comunicazioni e pareri)
8) Nomine e segnalazioni nominativi
9) Iscrizioni – Cancellazioni – Revisioni dell'Albo – Sospensioni dall'Albo – Revoca sospensioni
10) Iscrizioni e revisioni Elenchi vari
11) Bilancio Consuntivo 2016 - Bilancio Preventivo 2017 – Assemblea Annuale Iscritti
12) Tesoreria: Preventivi - Contratti e trattamento accessorio personale dipendente Polizze Assicurative - Abbonamenti - Pagamenti Rimborsi - Ratifica contabilità e liquidazione pareri - Quote Sociali – Bilancio – Esercizio Provvisorio – ecc.
13) Varie ed eventuali

Con **DELIBERA N. 5/2017** si approva il verbale della seduta del 11/01/2017. Il Consiglio dell'Ordine con **DELIBERA N. 6 /2017**, vota a maggioranza per aderire alla RPT e decide di sostenere le spese di rimborso per la partecipazione del rappresentante dell'Ordine. Con **DELIBERA N. 7/2017** il Consiglio approva ed adotta il nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, la Trasparenza e l'integrità dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo ed il Regolamento per l'Accesso. Il Consiglio con **DELIBERA N. 8 /2017** approva l'offerta formativa anno 2017. Con **DELIBERA N. 9 /2017**, si approvano esoneri e riconoscimenti CFP richiesti dagli Iscritti. Con **DELIBERA N. 10/2017** si iscrivono n. 3 Ingg.; si cancellano dall'Albo, su loro richiesta, gli Ingegneri: Montanaro Daniele, Ramello Federico e Romero Alberto. Con **DELIBERA N. 11 /2017** si iscrivono negli elenchi Ministeriali ex Legge 818/84, gli Ingegneri: Accastelli Roberto, Allasia Claudio, Allora Andrea, Armando Luisa, Barberis Alessio, Cozza Alessandro, Dutto Emanuele, Follini Marco, Fulchero Lorenzo, Galvagno Luca, Garnero Cristian, Giraudo Giancarlo, Iavelli Gianlcua, Ingegnatti Sarah, Lamberti Marco, Lanzetti Roberto, Lerda Federico, Massimino Silvio, Picca Danilo, Promio Daniele, Trebini Cristian, Panizza Andrea, Fissore MirKo, Aprile Carlo, Piovano Enrico, Garnero Stefano. Con **DELIBERA N. 12 /2017** viene discusso ed approvato il Bilancio Consuntivo 2016. Si esamina il Bilancio Preventivo 2017, formulato con quota sociale a € 160,00, e con **DELIBERA N. 13 /2017** il Consiglio lo approva. Con **DELIBERA N. 14/2017** il Consiglio approva la contabilità Novembre e Dicembre 2016 e la spesa per la consulenza relativa alla valutazione espositiva dei campi elettromagnetici negli uffici.

GIURISPRUDENZA

Rubrica dedicata alla segnalazione di massime giurisprudenziali della Corte Costituzionale, Cassazione Civile, Cassazione Penale e Consiglio di Stato. Ogni segnalazione è corredata degli estremi necessari per la ricerca e la consultazione del testo - a cura dell'**Ing. Raffaele BARONE**.

CHIEDERE I DANNI PER DINIEGO CONCESSIONE EDILIZIA: Un imprenditore presentava il 16 Giugno 1998 domanda di Concessione Edilizia per la costruzione di un fabbricato rurale ad uso magazzino e Rimessa attrezzi, previa demolizione del manufatto esistente. Il Comune in un primo momento faceva richiesta di documentazione Integrativa (presentata dal richiedente) e solo dopo 3 anni (8/6/2011) emetteva il provvedimento di diniego della concessione edilizia. A seguito di detto comportamento il richiedente lamentava un danno riconducibile alla violazione del termine di 60 giorni previsto dall'art. 4 della Legge n. 493/93 poi abrogato dal TU per l'Edilizia DPR 380/2001). Il TAR della Toscana, con la Sentenza n. 168/2017, si esprime sul ricorso presentato dall'imprenditore. A seguito del ritardo con il quale si è espresso il Comune dopo la richiesta di concessione edilizia, il ricorrente presenta richiesta di risarcimento danni, quantificabili nel seguente modo : mancato guadagno, che avrebbe potuto ottenere dall'Esercizio dell'Azienda agricola - spese affrontate per presentare la domanda di concessione edilizia. Il giudice, richiamando una serie di sentenze pregresse sull'argomento, ricorda che è necessario che il danneggiato debba provare la sussistenza di tutti gli elementi costitutivi della relativa domanda, sia dei presupposti di carattere oggettivo (prova del danno e del suo ammontare, ingiustizia dello stesso, nesso causale), sia di quello di carattere soggettivo (dolo o colpa del danneggiante). Il risarcimento del danno da ritardo risulta ammissibile se il danneggiato prova : la violazione dei termini procedimentali - il dolo o la colpa dell'amministrazione - il nesso di causalità materiale o strutturale - il danno ingiusto, inteso come lesione dell'interesse legittimo al rispetto dei predetti termini. Pertanto il TAR ritiene infondato il ricorso e lo respinge, in quanto il ricorrente non ha fornito prova dell'esistenza del danno subito, ma si è limitato a prospettare l'esistenza di un danno in conseguenza della violazione del termine di conclusione del procedimento.

IL TITOLO EDILIZIO PER PERGOLATO, VERANDA E PERGOTENDA: Sono opere spesso al limite tra l'Attività di edilizia libera e la necessità di richiedere un titolo edilizio. In generale sono i Regolamenti edilizi comunali che dettano le regole, anche sulle dimensioni, per stabilire in quale regime rientrano : Edilizia libera - Comunicazione all'Amministrazione - Permesso di costruire. Il Consiglio di Stato, con la recente Sentenza 306/2017, ha fatto chiarezza fornendo dei chiarimenti per orientarsi sul corretto regime edilizio in cui rientrano tali opere. Le definizioni edilizie secondo il Consiglio di Stato sono : IL PERGOLATO : essendo una struttura aperta su almeno 3 lati e nella parte superiore non necessita di titoli abilitativi edilizi. Qualora venga ricoperto nella parte superiore con una struttura non facilmente amovibile è assoggettata alle regole per la realizzazione di Tettoie – IL GAZEBO : è una struttura leggera, non aderente ad altro immobile, coperta nella parte superiore ed aperta ai lati, realizzata con una struttura portante in ferro battuto, in alluminio o in legno strutturale, talvolta chiuso ai lati da tende facilmente removibili. Se utilizzato come struttura temporanea non necessita di titoli abilitativi edilizi ; nel caso sia affisso al suolo è necessario il Permesso di costruire – LA VERANDA : è un locale o spazio coperto avente le caratteristiche di Loggiato, balcone, terrazza o portico, chiuso sui lati da superfici vetrate o con elementi trasparenti e impermeabili, parzialmente o totalmente apribili. La veranda necessita del Permesso di costruire, in quanto determina un aumento della volumetria dell'edificio e una modifica della sua sagoma – LE PERGOTENDE : sono strutture leggere destinate a rendere meglio vivibili gli spazi esterni delle unità abitative (terrazzi o giardini) e sono installate per soddisfare quindi esigenze non precarie. La Pergotenda di modeste dimensioni, che non modifica la destinazione d'uso degli spazi esterni ed è facilmente ed immediatamente rimovibile, non necessita di alcun permesso di costruire, ma rientra tra le attività di Edilizia libera.

PENDENZA RAMPA GARAGE: Il proprietario di un locale Autorimessa non poteva fruire del proprio Garage, acquistato dall'Impresa costruttrice, per la presenza di difetti costruttivi. Conseguentemente proponeva ricorso al Tribunale ordinario, lamentando che la pendenza della rampa del garage fosse talmente eccessiva da non permetterne l'utilizzo. La Corte di Cassazione con la Sentenza n. 1208/2017 si esprime sul ricorso presentato dal proprietario dell'Autorimessa. Il ricorso si fonda sulla violazione dell'art. 1669 c.c. e delle disposizioni del DM 1 Febbraio 1986. La Corte di Cassazione ritiene che l'operatività della garanzia (ai sensi dell'art. 1669 c.c.), essendo presenti gravi difetti, sia applicabile anche alle autorimesse e che quindi la tempistica per fare la denunzia risulta essere 1 anno e non solo 8 giorni, come pronunciato in Appello. Di seguito sono riportate le disposizioni DM 1/2/1986 inerenti le rampe di accesso alle autorimesse : ogni Compartimento deve essere servito da almeno una coppia di rampe a senso unico di marcia, di ampiezza ciascuna non inferiore a 3 m, o da una rampa a doppio senso di marcia, di ampiezza non inferiore a 4,5 m - per le autorimesse sino a 15 autovetture è consentita una sola rampa di ampiezza non inferiore a 3,00 m - per autorimesse oltre 15 e fino a 40 autovetture è consentita una sola rampa di ampiezza non inferiore a 3,00 m, a condizione che venga installato un impianto semaforico idoneo a regolare il transito sulla rampa medesima a senso unico alternato - diversi compartimenti, realizzati anche su più piani, possono essere serviti da unica rampa o da unica coppia di rampe a senso unico di marcia come sopra descritto purchè le rampe siano aperte o a prova di fumo - le rampe non devono avere pendenza superiore al 20% con un raggio minimo di curvatura misurato sul filo esterno della curva non inferiore a 8,25 m (rampe a doppio senso di marcia) e di 7 m (rampe a senso unico di marcia).

In merito a Leggi, Decreti e...

Rubrica dedicata alla segnalazione di Leggi, Decreti e disposizioni normative d'interesse generale per gli Ingegneri liberi professionisti e dipendenti; ogni segnalazione è corredata degli estremi necessari per la ricerca e la consultazione del testo.

DALLE GAZZETTE UFFICIALI

Le Gazzette Ufficiali sono disponibili su supporto cartaceo solo per l'anno in corso, per gli anni precedenti le stesse possono essere consultate on-line gratuitamente utilizzando vari motori di ricerca.

*A cura dell'**Ing. Elena GERBOTTO***

➢ **G.U. n.3 del 04/01/2017:** MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI; DECRETO 10/11/2016, n.248: Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del D. Lgs. 18/04/2016, n.50. (16G00261)
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE; DECRETO 22/12/2016: Recepimento della direttiva 2015/2087/CE, recante modifica dell'allegato II, della direttiva 2009/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui di carico. (16A09150)

➢ **G.U. n.10 del 13/01/2017 – S.O. n.3;** D. Lgs. 16/12/2016, n.257: Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi. (17G00005)

➢ **G.U. n.13 del 17/01/2017;** MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI: COMUNICATO: Approvazione della delibera adottata dal Comitato nazionale dei delegatati della cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti in data 24-25 novembre 2016. (17A00268)

➢ **G.U. n.36 del 13/02/2017;** MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI; DECRETO 2/12/2016, n.263: Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del D. Lgs. 18/04/2016, n.50. (17G00022)

➢ **G.U. n.37 del 14/02/2017;** MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE; DECRETO 23/01/2017:. Definizione delle dotazioni di attrezzature e scorte di risposta ad inquinamenti marini da idrocarburi, che devono essere presenti in appositi depositi di terraferma, sugli impianti di perforazione, sulle piattaforme e sulle relative navi di appoggio. (17A01111)

➢ **G.U. n.40 del 17/02/2017;** MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI: COMUNICATO: Approvazione della delibera adottata dal Comitato nazionale dei delegati della cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti in data 28-29 aprile 2016. (17A01225)

BOLLETTINI UFFICIALI DELLA REGIONE PIEMONTE

Questa rubrica segnala quanto può essere di interesse per i colleghi , tuttavia non è più possibile consultare le copie in formato cartaceo (non più pubblicate dal gennaio 2011) , bensì solo sul sito www.regione.piemonte.it

*A cura dell'**Ing. Giuseppe PASTORELLI***

☛ **B.U. n. 2 del 12/01/2017 s.o. n° 1: Deliberazione della Giunta Regionale 9 gennaio 2017, n. 14-4555** - Adozione della Proposta di Progetto di Piano Regionale dei Rifiuti Speciali, del Rapporto Ambientale, del Piano di Monitoraggio ambientale e della Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale ai fini del processo di pianificazione in materia rifiuti e contestuale Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 152/2006.

☛ **B.U. n. 3 del 19/01/2017 s.o. n° 1: Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2016, n. 54-4421**- L.R. 24/2002 art. 13 e 17, D.G.R. n. 43-435 del 19.7.2000 e s.m.i.. Approvazione dei dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi al 2015.

D.D. 22 dicembre 2016, n. 516 - Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

☛ **B.U. n. 4 del 26/01/2017 s.o. n° 1: D.D. 23 dicembre 2016, n. 819** - Conclusione delle procedure di controllo a campione relativamente ai pagamenti delle Tariffe del diritto di escavazione sul materiale estratto nell'anno 2015 e quantificato dall'esercente l'attivita' estrattiva con autocertificazione. L.r. 14/2006 art. 6 e D.P.R. 445/2000 artt. 71 - 72.

Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2017, n. 7-4584 - Regolamento regionale recante: "Disciplina della Conferenza di copianificazione e valutazione prevista dall'articolo 15 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e del ruolo e delle funzioni del rappresentante regionale". Approvazione.

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 58-4532 - Definizione delle modalita' di comunicazione della presenza di amianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008, in attuazione del Piano Regionale Amianto per gli anni 2016-2020 approvato con D.C.R. 1 marzo 2016, n. 124 - 7279.

☛ **B.U. n. 5 del 02/02/2017 s.o. n° 1: D.D. 26 gennaio 2017, n. 42** - Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

☛ **B.U. n. 6 del 09/02/2017 s.o. n° 2: D.D. 19 gen-**

naio 2017, n. 31 - Valutazione Ambientale Strategica. Aggiornamento del documento tecnico di indirizzo: "Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale", approvato con d.g.r. 12 gennaio 2015, n. 21- 892.

☛ **B.U. n. 7 del 16/02/2017 s.o. n° 1: D.D. 29 dicembre 2016, n. 534** - Disposizioni procedurali e attuative della Decisione di esecuzione della Commissione del 24 giugno 2016, n. 2016/1040/UE. Indicazioni operative per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in deroga alla Direttiva nitrati nel quadriennio 2016-2019.

CERCASI / OFFRESI

Contec AQS ricerca tecnici da inserire nell'organico di commessa con incarico di **Tecnico qualificato specialistico per lo svolgimento delle attività di monitoraggio ambientale per le principali componenti ambientali** delle opere infrastrutturali. Il soggetto deve essere idoneo alla sottoscrizione / validazione delle misurazioni di monitoraggio effettuate.
La sede principale di lavoro è localizzata a Genova presso gli uffici distaccati della società per il cantiere. Le attività di monitoraggio richieste sono principalmente localizzate in regione Liguria e Piemonte. Durata incarico minimo 3 mesi da febbraio ad aprile 2017 con possibilità di rinnovo in caso di rinnovo della commessa. Formazione minima laurea o diploma in materie scientifiche preferibilmente ambientali.
Costituisce titolo preferenziale:
• l'esperienza pregressa in materia di monitoraggio amianto e qualifica ed idoneità alla sottoscrizione / validazione delle misurazioni di monitoraggio amianto
• possesso della formazione di auditor interno riconosciuta ACCREDIA per la norma ISO 14001
La retribuzione sarà adeguata al grado di autonomia ed esperienza del soggetto; 35.000 € circa
Per invio candidature: **jobs@contecaqs.it** indicando nell'oggetto la seguente dicitura: **TECNICO MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Si cerca un Ingegnere per la nostra azienda di Diano D'Alba (CN).
Contatti: Ing. Simone ANSELMA Ufficio Commerciale / Sales Assistant - A.T.S. S.r.l. - Distributore Esclusivo WATER WEIGHTS Italy - Company Mobile +39 346.0773777 Via Guido Cane 4lbis - Fraz. Valle Talloria - 12055 DIANO D'ALBA (CN)
E-Mail: simone.anselma@atstest.it - www.atstest.it - Tel. +39 0173 468.535 - Fax +39 0173 468.536

C.N.I. - Competenze Professionali

U-MC/17 - Circ.n.26 IXIX Sess. - OGGETTO: Competenze professionali - affidamento dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione del Piano degli insediamenti produttivi del Comune di Puglianello - progettazione delle opere viarie non connesse ai singoli fabbricati - sentenza
TAR Campania, Napoli, 20 febbraio 2017 n.1023 - incompetenza degli Architetti - competenza esclusiva dell'Ingegnere - considerazioni. La sentenza del **TAR Campania**, Napoli, I Sezione, **20 Febbraio 2017 n.1023**, ha riconosciuto - a proposito di una gara d'appalto integrato - che in materia di progettazione delle opere viarie non connesse ai singoli fabbricati vi è **la competenza esclusiva dell'Ingegnere**, dichiarando la illegittimità in parte qua del bando di gara che prevedeva l'obbligo di associare *"almeno un progettista architetto"* per i concorrenti privi della qualificazione SOA per la progettazione delle classi e categorie indicate nel bando.

Terne di Ingegneri Collaudatori

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle terne per i collaudi scelta tra gli Ingegneri abilitati ai sensi della Legge n.1086 del 5-11-1971.
Si informano gli interessati che l'elenco delle terne sotto riportate rappresenta un'indicazione fra tutti gli Ingegneri abilitati che vengono poi scelti dal Consiglio dell'Ordine per cui la richiesta va sempre presentata alla Segreteria dello stesso.

1) CASTELLETTO STURA **16-01-2017**
ALONGI ANTONIO
DI MAURO FELICE
URRU FRANCESCO

2) CARAGLIO **16-01-2017**
BRONDELLO ALBERTO
GOLLE' DANIELE
PONZO MASSIMILIANO

3) BUSCA **08-02-2017**
ARMANDO LUISA ANGELA
BERNARDI BRUNO
SPORTI GIULIO

4) GARESSIO **08-02-2017**
FERRERI ALBERTO
QUAGLIA TATIANA
SCIANDRA GIORGIO

5) CHERASCO **08-02-2017**
BERNARDI SERENA
CERVATO GINO
TARDITI LUCA

6) CARDE' **08-02-2017**
ALBERTO DARIO
FULCHERO SILVANO
PICCA DANILO

7) CAVALLERMAGGIORE **08-03-2017**
ALLADIO GIUSEPPE
ALLASIA MARIO GIUSEPPE
CHIABRANDO CARLO CHIAFFREDO

8) MAGLIANO ALPI **08-03-2017**
ARIOLI FILIPPO
FERRERO CARLO
SCARZELLA ADRIANO

9) NARZOLE **08-03-2017**
BERTERO ELISA
MARENGO MASSIMO
SORDO SERGIO

VALORI AGRICOLI MEDI DEI TERRENI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Commissione Provinciale espropri di Cuneo

Valori Agricoli Medi (V.A.M. espressi in €/ha) dei terreni, considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, compresi nelle singole Regioni Agrarie della Provincia di Cuneo, determinati a norma del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e succ. D.L.gs n. 302 del 27/12/2002 (T.U. Espropri - Art. 41 comma 4). **Valori riferiti all'anno 2016 - Valori validi per l'anno 2017.**

TIPI DI COLTURA	Regione Agraria n. 1	Regione Agraria n. 2	Regione Agraria n. 3	Regione Agraria n. 4	Regione Agraria n. 5	Regione Agraria n. 6	Regione Agraria n. 7	Regione Agraria n. 8
Seminativo	6.040,00	4.449,00	7.963,00	6.040,00	6.040,00	10.324,00	6.040,00	6.151,00*
Seminativo Arborato	6.809,00	5.218,00	9.501,00	8.953,00	6.809,00	12.851,00	6.809,00	7.084,00
Seminativo Irriguo	16.201,00	10.105,00	19.167,00	12.138,00	12.138,00	26.800,00	12.741,00	12.741,00
Seminativo Irri. Arborato	17.683,00	-	20.959,00*	14.608,00	13.400,00	28.393,00*	13.949,00	13.949,00
Prato	5.821,00	3.845,00	7.963,00	5.821,00	5.821,00	10.324,00	5.821,00	5.821,00
Prato Arborato	6.481,00	5.437,00	8.732,00	6.481,00	6.481,00	12.851,00	6.481,00	6.481,00
Prato Irriguo	13.400,00*	8.074,00	16.422,00	10.653,00	10.653,00	25.537,00	11.204,00	10.653,00
Prato Irriguo Arborato	14.718,00	9.391,00	17.793,00	14.169,00	12.577,00	28.393,00	12.138,00	12.138,00
Pascolo	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00
Pascolo Arborato	1.238,00	-	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00
Pascolo Cespugliato	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.238,00
Orto	21.219,00	21.219,00	23.213,00	21.219,00	21.219,00	29.406,00	21.219,00	21.219,00
Orto Irriguo	22.997,00	22.997,00	23.480,00	22.997,00	22.997,00	32.852,00	22.997,00	22.997,00
Vigneto	6.786,00	6.786,00	8.241,00	6.786,00	-	11.203,00	6.786,00	6.786,00
Frutteto	20.197,00	-	27.090,00	-	-	33.498,00	20.197,00	20.197,00
Pescheto	-	-	-	-	-	-	-	-
Castagneto	5.924,00	5.117,00	6.032,00	5.924,00	4.094,00	7.271,00	5.924,00*	5.924,00
Canneto	-	-	-	-	-	-	-	-
Bosco Alto Fusto	2.262,00	2.262,00*	2.369,00	2.262,00*	2.693,00*	2.424,00	2.262,00	2.262,00
Bosco Ceduo	1.238,00	1.238,00	1.238,00	1.508,00	1.238,00	1.616,00	1.238,00	1.238,00
Bosco Misto	1.616,00	1.616,00	1.723,00	1.616,00	1.616,00	2.424,00	1.616,00	1.616,00
Incolto Produttivo	593,00	593,00	593,00	593,00	593,00	645,00	593,00	701,00

TIPI DI COLTURA	Regione Agraria n. 9	Regione Agraria n. 10	Regione Agraria n.11	Regione Agraria n.12	Regione Agraria n.13	Regione Agraria n.14	Regione Agraria n.15	Regione Agraria n.16	Regione Agraria n. 17
Seminativo	12.632,00	13.090,00	13.311,00	6.546,00	9.984,00	11.758,00	20.814,00	15.975,00	16.860,00
Seminativo Arborato	13.949,00	13.977,00	14.865,00	7.433,00	11.758,00	12.369,00	24.659,00	18.082,00	19.002,00
Seminativo Irriguo	29.985,00	22.909,00*	29.413,00	-	21.853,00	20.411,00*	40.638,00	32.170,00	38.141,00
Seminativo Irr. Arborato	31.689,00	24.350,00	31.110,00	-	23.185,00	22.132,00	42.670,00	33.779,00*	40.044,00*
Prato	12.082,00	12.203,00	12.481,00	7.433,00	7.600,00	10.152,00	20.814,00	13.756,00	14.664,00
PratoArborato	12.960,00	13.090,00	14.255,00	8.265,00	8.431,00	12.591,00	24.659,00	15.752,00	16.641,00
Prato Irriguo	27.515,00	22.909,00*	29.413,00	15.531,00	21.853,00	20.411,00	41.133,00	34.168,00	40.323,00
Prato Irr. Arborato	31.689,00	24.350,00	31.110,00	17.083,00	23.185,00	22.132,00	43.055,00	35.666,00	42.115,00
Pascolo	1.238,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	3.609,00	1.905,00	1.994,00
Pascolo Arborato	1.238,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	4.201,00	3.590,00	2.909,00
Pascolo Cespugliato	1.238,00	-	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	2.317,00	1.687,00	2.317,00
Orto	29.513,00	28.939,00	30.679,00	22.412,00	23.554,00	30.842,00	44.485,00	41.231,00	41.470,00
Orto Irriguo	36.838,00	37.315,00	39.384,00	24.369,00	29.319,00	36.499,00	60.267,00	53.579,00	57.834,00
Vigneto	30.053,00	45.583,00	55.212,00*	21.487,00*	36.227,00*	10.989,00	12.818,00	18.712,00	21.327,00
Frutteto	41.417,00	30.354,00	35.614,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	54.450,00	37.914,00	51.737,00
Pescheto	41.632,00	30.354,00	36.279,00	-	-	-	54.450,00	37.914,00	51.737,00
Castagneto	7.271,00	7.344,00	7.017,00	7.180,00	7.071,00	7.071,00	7.864,00	7.779,00	7.755,00
Canneto	-	10.608,00	10.117,00	10.282,00	10.117,00	10.225,00	-	11.315,00	-
Bosco Alto Fusto	7.864,00	7.833,00	7.888,00	4.299,00	3.753,00	3.428,00	15.941,00	10.391,00	9.156,00
Bosco Ceduo	2.532,00	3.101,00	2.774,00	2.774,00	2.993,00	1.849,00	5.655,00	4.841,00	4.094,00
Bosco Misto	3.286,00	5.712,00	3.808,00	3.155,00	3.101,00	2.503,00	7.755,00	5.440,00	4.847,00
Incolto Produttivo	754,00	762,00	708,00	762,00	708,00	708,00	1.293,00	1.089,00	1.078,00

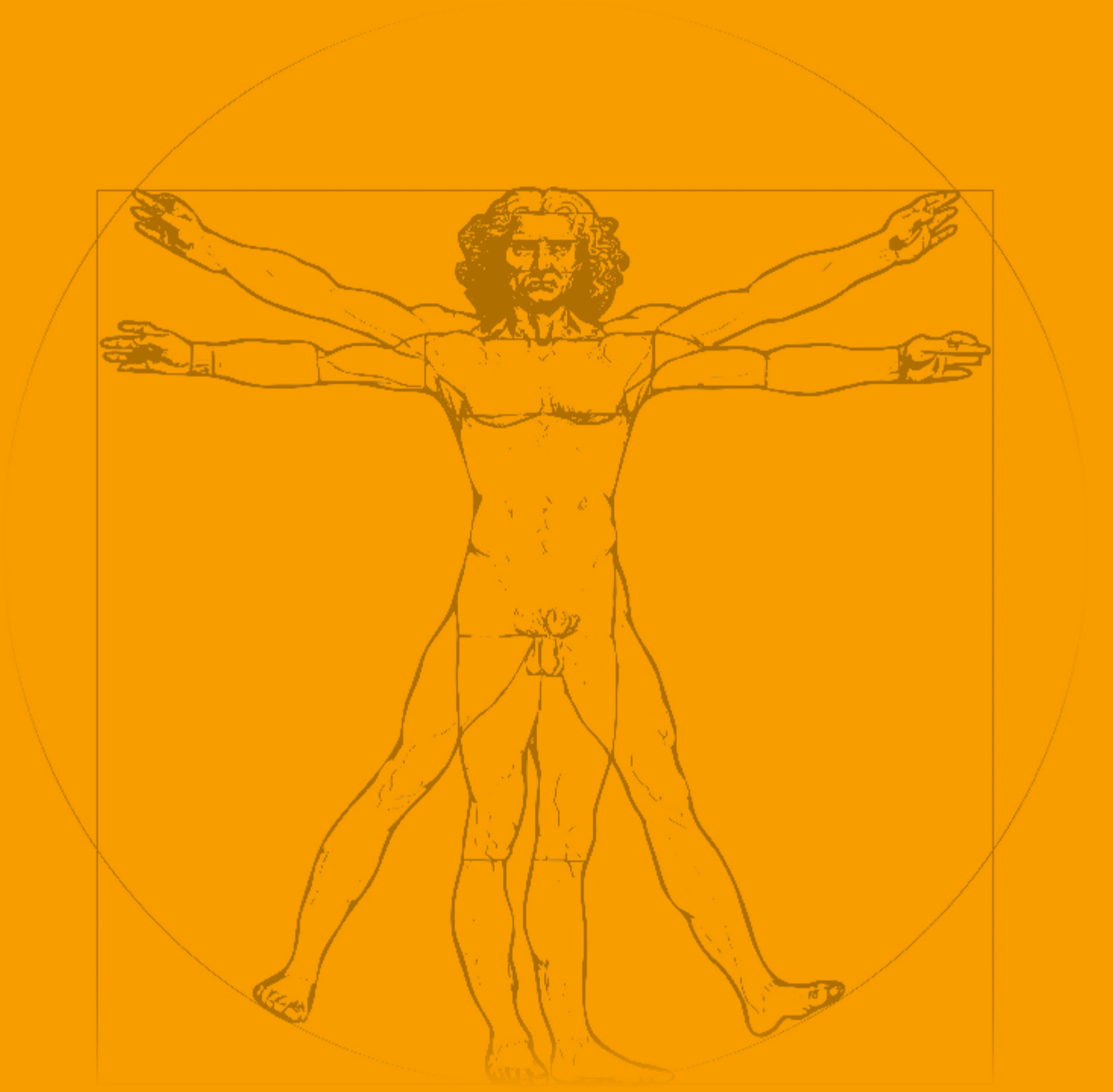
* Coltura più redditizia superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria.

PROVINCIA DI CUNEO

Elenco delle Regioni Agrarie e dei Comuni di esse facenti parte

Regione Agraria N. 1 **Alta Valle Po e Val Varaita** Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Crissolo, Frassino, Isasca, Melle, Oncino, Ostana, Paesana, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Sanfront, Valmala, Venasca.	**Regione Agraria N. 2** **Alte Valli Maira e Grana** Acceglio, Canosio, Castelmagno, Celle di Macra, Elva, Macra, Marmora, Pradleves, Prazzo, Stroppo.	**Regione Agraria N. 3** **Montagna delle Medie Valli Maira e Grana** Cartignano, Dronero, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Roccabruna, San Damiano Macra, Valgrana, Villar San Costanzo.
Regione Agraria N. 4 **Alta Valle di Stura di Demonte** Aisone, Argentera, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Sambuco, Valloriate, Vinadio.	**Regione Agraria N. 5** **Alta Valle Gesso** Entracque, Limone Piemonte, Valdieri, Vernante.	**Regione Agraria N. 6** **Montagna delle Medie Valli Stura di Demonte e Gesso** Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Cervasca, Chiusa di Pesio, Peveragno, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Vignolo.
Regione Agraria N. 7 **Alto Tanaro** Alto, Briga Alta, Caprauna, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Lisio, Montaldo Mondovì, Ormea, Pamparato, Roburent, Roccaforte Mondovì, Torre Mondovì, Viola.	**Regione Agraria N. 8** **Alta Valle dell'Ellero** Bagnasco, Battifollo, Castelnuovo di Ceva, Garessio, Monasterolo Casotto, Montezemolo, Nucetto, Perlo, Priero, Priola, Scagnello.	**Regione Agraria N. 9** **Colline Saluzzesi** Bagnolo Piemonte, Barge, Brondello, Costigliole Saluzzo, Envie, Gambasca, Manta, Martiniana Po, Pagno, Piasco, Rifreddo, Verzuolo.
Regione Agraria N. 10 **Colline del Monferrato Cuneese** Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Vezza d'Alba.	**Regione Agraria N. 11** **Colline della Bassa Langa di Alba** Alba, Barbaresco, Barolo, Camo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Neive, Neviglie, Novello, Rocchetta Belbo, Roddi, Rodello, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno.	**Regione Agraria N. 12** **Colline dell'Alta Langa di Alba** Albaretto della Torre, Arguello, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Castelletto Uzzone,Castino, Cerretto delle Langhe, Cissone, Cortemilia, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Lequio Berria, Levice, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Roddino, San Benedetto Belbo, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Torre Bormida.
Regione Agraria N. 13 **Colline della Langa Monregalese** Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Camerana, Castellino Tanaro, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Gottasecca, Igliano, Marsaglia, Monbarcaro, Monesiglio, Murazzano, Prunetto, Rocca Cigliè, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto.	**Regione Agraria N. 14** **Colline di Mondovì** Briaglia, Ceva, Lesegno, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Mondovì, Niella Tanaro, Paroldo, Pianfei, Roascio, San Michele Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì.	**Regione Agraria N. 15** **Pianura di Saluzzo** Caramagna Piemonte, Cardè, Casalgrasso, Castellar, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Faule, Genola, Lagnasco, Marene, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Polonghera, Racconigi, Revello, Ruffia, Saluzzo, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro.
Regione Agraria N. 16 **Pianura tra Stura e Tanaro** Benevagienna, Bra, Carrù, Cherasco, Lequio Tanaro, Magliano Alpi, Narzole, Piozzo, Rocca de' Baldi, Salmour, Trinità.	**Regione Agraria N. 17** **Pianura di Cuneo** Beinette, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cuneo, Fossano, Margarita, Montanera, Morozzo, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco.	

Aggiornamento Albo

Nuovi iscritti nel Consiglio del 15 Febbraio 2017

N. ISCR. / DATA I ISCR. / ORD.I. ISC.	COGNOME E NOME / LUOGO NASCITA / DATA NASCITA / CODICE FISCALE	LUOGO LAUREA / DATA LAUREA / TIPO LAUREA / SETTORE	LUOGO ABILITAZIONE / DATA ABILITAZIONE / ATTIVITÀ PREVAL.	RESIDENZA / INDIRIZZO / C.A.P. / TELEFONO	DOMIC. PROF. / INDIRIZZO / C.A.P. / TELEFONO
A 2401	FLORES BRAND FRANILENA MONICA	POLITECNICO TORINO	POLITECNICO TORINO	BRA	BRA
15/02/2017	CARACAS	16/10/2014	1 SESS. 2016	VIA SOLFERINO 7	VIA G.B. GANDINO 57
15/02/2017	27/08/1991	ENERGETICA E NUCLEARE	LIBERO PROFESSIONISTA	12042	12042
CUNEO	FLRFNL91M67Z614Z	b		327 8167330	0172 054437
A 2402	MELLANO MICHELE	POLITECNICO TORINO	POLITECNICO TORINO	FOSSANO	TORINO
15/02/2017	SAVIGLIANO	21/03/2016	1 SESS. 2016	VIA BISALTA 4	VIA TREVISO 12
15/02/2017	22/12/1984	AMBIENTE TERRITORIO	LIBERO PROFESSIONISTA	12045	10144
CUNEO	MLLMHL84T22I470M	a		0172 62450	011 7714685
A 2403	SANTOMAURO ALBERTO	POLITECNICO TORINO	POLITECNICO TORINO	BRA	
15/02/2017	CARMAGNOLA	11/03/2004	2 SESS. 2005	STR. FALCHETTO 59/D	
15/02/2017	26/08/1975	MECCANICA	DIPENDENTE AZIENDA	12042	
CUNEO	SNTLRT75M26B791F	a b c		339 5639604